



Il Presidente
della Giunta Regionale

**DECRETO DEL
VICE COMMISSARIO PER LA RICOSTRUZIONE**

N. 4/2018/SISMA del 1/4/2018

Oggetto: D.L. 189/2016, convertito in Legge 299/2016, art. 20 come modificato dall'art. 44 comma 1bis D.L. 50/2017 - Disposizioni Attuative di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 maggio 2018 (G.U. n°142 del 21 giugno 2018).

II VICE COMMISSARIO PER LA RICOSTRUZIONE

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 20 del predetto decreto legge che prevede che "una quota pari a 35 milioni di euro delle risorse del fondo di cui all'articolo 4 è riservata alle concessioni di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016 investimenti produttivi nei territori dei comuni di cui all'articolo 1 che hanno subito danni per effetto degli eventi sismici di cui all'articolo 1. Sono comprese tra i beneficiari anche le imprese agricole la cui sede principale non è ubicata nei territori di cui agli allegati 1, 2 e 2 bis, ma i cui fondi siano situati in tali territori".

RILEVATO che il comma 2 del medesimo articolo rinvia ad un Decreto Ministeriale del MEF, di concerto con il MISE e su proposta delle Regioni interessate, l'adozione dei criteri, condizioni e modalità di concessione delle agevolazioni di cui al comma 1;

VISTO il Decreto Ministeriale del 10 maggio 2018, che, nel date attuazione alla predetta norma del decreto legge, specifica nel dettaglio le modalità attraverso cui potranno essere concessi i benefici alle imprese che effettueranno gli investimenti nelle Regioni Marche Umbria, Lazio e Abruzzo colpite dal sisma 2016 e che costituisce una normativa di cornice alla quale le predette Regioni, chiamate ai sensi dell'articolo 14 del decreto stesso ad adottare le disposizioni attuative, dovranno attenersi;

CONSIDERATO che il decreto soprarichiamato stabilisce anche le competenze dei i vice commissari ed in particolare:

- art 3 comma 4: I Vice Commissari, con i provvedimenti di cui all'art. 14, dettagliano i requisiti e le condizioni di ammissibilità che le imprese istanti devono possedere all'atto della presentazione della domanda per ottemperare alle prescrizioni della normativa comunitaria, a seconda del regime di aiuti utilizzato ai sensi del successivo art. 5 e provvedono ai necessari adempimenti comunitari.
- Art. 7 comma 1: Ai fini della concessione del contributo di cui all'art. 5, le imprese beneficiarie presentano la domanda al Vice Commissario, redatta secondo gli schemi definiti con i provvedimenti di cui all'art. 14. Il modulo di domanda comprende una DSAN attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 e l'importo dei costi ammissibili a fronte dei quali è richiesto il contributo;
- Art. 7 comma 3: I contributi sono concessi, a cura del Vice Commissario, sulla base di procedura valutativa a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/1998. In alternativa alla procedura valutativa a graduatoria, i contributi di cui al presente decreto possono essere concessi sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 123/1998.
- Art. 7 comma 7: I Vice Commissari con i provvedimenti di cui all'art. 14 definiscono valori uniformi tra le regioni per i punteggi attribuiti ai criteri di cui al comma 6;
- Art. 7 comma 9: I Vice commissari possono costituire, per singola regione, una o piu' riserve di fondi, di importo complessivamente non superiore al 50 per cento delle risorse di competenza di ciascuna regione, in favore delle imprese beneficiarie operanti in determinati territori, in particolari settori di attività economica o avuto riguardo alla dimensione dell'impresa, nell'ambito dei settori individuati all'art. 3, comma 1, lettera d).
- I Vice Commissari con i provvedimenti di cui all'art.14 definiscono i contenuti della scheda tecnica progettuali e possono avvalersi per gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione e il controllo delle agevolazioni, sulla base di apposita convenzione e come previsto dall'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, di società in house, ovvero di società o enti in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà scelti, sulla base di un'apposita gara, secondo le modalità e le procedure di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Gli oneri per le predette attività di gestione sono posti, nel limite del 2 per cento, a carico delle risorse di cui all'articolo 2, comma 3, assegnate a ciascuna delle singole regioni. L'ammontare dei contributi erogabili alle imprese beneficiarie in ogni singola regione è ridotto dei citati oneri per le attività di gestione.

VISTO l'allegato schema di Avviso pubblico predisposto dal Dipartimento Sviluppo Economico, di concerto con le altre Regioni e con il MISE, con cui si dà attuazione ai principi sopra richiamati e si può quindi dare avvio alla procedura per l'attribuzione dei contributi di cui all'articolo 20 del D.L. 189/2016;

VISTI gli allegati al predetto Avviso e che dello stesso costituiscono parte integrante per l'attuazione delle disposizione nello stesso contenuto, a partire dalla domanda dei beneficiari e finire su tutti gli altri documenti necessari per la regolare partecipazione alla procedure di evidenza pubblica ;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e il Regolamento n° 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli aiuti in regime di "de minimis" nel settore agricolo;

VISTI il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e il

Regolamento (UE) n°702/2014 del 25 giugno 2014 che dichiara la compatibilità con il mercato di alcuni aiuti nel settore agricolo;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare l'allegato Avviso pubblico e gli allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, proprio perché dà attuazione ai principi espressi dal D.M. 10 maggio 2018 e contiene le disposizioni attuative per la concessione di contributi alle imprese che effettueranno investimenti produttivi nell'area crateri della Regione Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016 per gli aiuti in regime di de minimis e a partire dal giorno della domanda per gli aiuti in regime di esenzione ;

RITENUTO di avvalersi del Servizio Competitività e Attrazione Investimento, presso il Dipartimento dello Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro per tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi per la gestione delle agevolazioni di cui al presente decreto;

- D E C R E T A -

1. di approvare l'Avviso allegato e tutti i documenti ad esso allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni attuative per la concessione di contributi in conto capitale alle imprese che effettuano investimenti produttivi nei territori dei comuni della Regione Abruzzo compresi nel cratere sismico del sisma 2016 di cui agli allegati al D.L. 189/2016;
2. di avvalersi, per gli aspetti gestionali connessi alla pubblicazione dell'Avviso, del supporto del Servizio Competitività e Attrazione Investimenti del Dipartimento dello Sviluppo Economico;
3. di dare atto che gli interventi di cui al presente decreto trovano copertura finanziaria sulle risorse stanziare.
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL VICE
COMMISSARIO
(Dott. Marco Marsilio)

